



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 28 Febbraio 2013

## RIUNIONE AL DIPARTIMENTO PER PERSONALE SATI

### ABBIAMO RITENUTO DOVEROSO DAR VOCE AL CO.N.A.CO.

Cari colleghi, il giorno 26 u.s. abbiamo partecipato ad una riunione [convocata](#) dal Dipartimento, riguardante le problematiche del personale SATI. Vista la materia abbiamo ritenuto opportuno farci accompagnare da esponenti del comitato nazionale amministrativo contabili del CNVVF (CO.N.A.CO.), poiché riteniamo che se il Dipartimento ha deciso di dedicare una riunione ai SATI e alle possibili modifiche ordinamentali (non si ha memoria di precedenti), ciò lo si deve alla pressante azione del CO.N.A.CO. che, sin dalla costituzione, è stato un martellante stimolo per il dipartimento e per i sindacati.

In apertura di riunione l'amministrazione ci ha fornito tre informazioni importanti, che abbiamo già anticipato sul nostro sito internet:

1. è stato firmato il decreto inerente la ripartizione nelle varie sedi delle dotazioni organiche del personale Capo Reparto, provvedimento necessario per la prossima mobilità e per la scelta delle sedi dei passaggi di qualifica a CR;
2. in seguito al trasferimento della flotta aerea antincendio della Protezione civile al Dipartimento dei Vigili del fuoco, è stato firmato il decreto riorganizzativo della direzione Centrale per l'emergenza;
3. in accoglimento delle richieste CONAPO è stato firmato il decreto che inserisce le lettere R.I. (Repubblica Italiana) nei fregi del CNVVF;

Inutile dirvi lo stupore degli altri sindacalisti nel vederci presenti alla riunione, stupore che si è poi tradotto in chiacchiericcio e fastidio quando hanno visto che con noi c'era una collega del SATI delegata dal CO.N.A.CO.

Come suggerire ogni buona democrazia (la loro), non hanno voluto nemmeno farla parlare, addirittura il rappresentante USB ha fatto il suo solito "show", lamentandosi addirittura con l'Amministrazione per il fatto che il Dipartimento ha [risposto](#) per iscritto al CO.N.A.CO. .

Abbiamo dovuto sottolineare che il CO.N.A.CO. è comunque un Comitato e in quanto tale ha tutti i diritti Costituzionali di tale rilievo quale soggetto portatore di interessi diffusi, ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90. Il responsabile delle relazioni sindacali, Dott. Cerrone, in risposta alla USB ha puntualizzato che al CO.N.A.CO. non è stata data nessuna informazione aggiuntiva rispetto a quanto nella conoscenza delle sigle sindacali.

Di come poi i Sindacati del Corpo rappresentino il personale si può notare da quanto riportato nel comunicato CONFASAL, che qui cito testualmente:

*"Su tali obiettivi ci è stata assicurata che sarà sviluppata una analisi approfondita, condizione peraltro condivisa da tutte le OO.SS. presenti ad eccezione della solita nota stonata e fuori dal coro del sindacato CONAPO che non ha mancato dopo mesi di assenza alle riunioni con l'Amministrazione di mortificare il personale tecnico-amministrativo e tecnico-informatico adducendo motivazioni imprecise, deliranti e fuori luogo e ascrivendosi inoltre, come evidenziato dal loro sito, attraverso il solito inganno il risultato dell'inserimento nei fregi della sigla "RI" ".*

Ebbene al contrario di quanto CONFISAL scrive sul conto del CONAPO, vogliamo chiarire ancora una volta le idee e l'operato del CONAPO, partendo da ciò che riteniamo comunque un risultato, ovvero l'inserimento delle lettere R.I. (Repubblica Italiana) nel fregio VVF, richiesta da anni avanzata unicamente dal CONAPO (l'inganno quindi lo fanno gli altri ...)

Molti non capiranno l'importanza di questo risultato da attribuire unicamente alle richieste pressanti del CONAPO, al Ministro Cancellieri e al Capo Dipartimento Tronca, ma sebbene non dia risultati immediati tangibili, è un ulteriore passo di avvicinamento verso gli altri corpi dello stato a difesa dei valori fondamentali della repubblica, oltre che un ulteriore passo di allontanamento verso la più volte paventata regionalizzazione del CNVVF.

Infatti le richieste avanzate per l' R.I. nel fregio al pari degli altri corpi, nascono con la fondazione del CONAPO, vi sono decine e decine di documenti CONAPO in merito, è stato oggetto anche di stati di agitazione e proteste, documenti che tutti possono verificare semplicemente inserendo le parole "conapo fregi r.i." sul motore di ricerca google. Crediamo quindi di non **ingannare** nessuno se pubblichiamo sul sito CONAPO che è stata accolta una delle richieste del CONAPO, peraltro richiesta che tutti sanno essere solo del CONAPO.

Farebbe meglio CONFISAL ad occuparsi dei suoi di inganni ....

Difatti, se tutti questi sindacati presenti nel Corpo (tra cui CONFISAL dove il Segretario Generale Franco Giancarlo è un amministrativo) avessero fatto gli interessi della categoria e si fossero battuti per sanare le disparità esistenti con altri corpi/amministrazioni, non sarebbe certo nato il CONAPO per il personale operativo, ed ora il CO.N.A.CO. per il personale SATI ...".

Dovete considerare cari colleghi che, come in tutte le riunioni anche in questa, i sindacati attribuiscono la causa dei problemi al D.Lgs 217/05, ne consegue (come afferma il CONAPO), che questa legge è fatta male !

Colleghi, vi esorto ora a porvi una domanda: "Con l'Amministrazione, chi l'ha studiata e chi l'ha discussa questa legge per proporla all'allora Governo, senza opporsi e senza informare i vigili ?

Al tavolo c'erano proprio loro, i Sindacati, compreso anche quel sindacalista, ora CONFISAL (ma allora coordinatore nazionale UIL), che all'epoca ci raccontava le storielle (insieme alla CISL) che saremmo confluiti nel comparto sicurezza e che avremmo avuto l'equiparazione con le forze di polizia, proprio colui che ora scrive "**inganno**" riferendosi al CONAPO, ...insomma a quel tavolo c'erano tutti, meno il CONAPO ed ovviamente meno il neonato Comitato CO.N.A.CO.

Il CONAPO, anche questa volta non ha farneticato, ma ha chiesto e parlato realmente per i SATI, come da sempre, molto chiaramente ha parlato e parla per tutti i Vigili del fuoco, evitando talune assurde richieste che si sono sentite e che riteniamo inattuabili.

Sarebbe opportuno che i sindacalisti ascoltassero prima i diretti interessati, in questo caso il personale SATI, tra cui anche quelli del CO.N.A.CO. (che nemmeno hanno voluto far parlare), poi agire, non solo con le parole, ma con i fatti.

Elenchiamo di seguito alcune delle richieste presentate dal CONAPO, talune con l'aiuto e la consultazione dei colleghi SATI del CO.N.A.CO.:

- equiparazione di tutti i nostri Colleghi Amministrativi Contabili, agli altri Amministrativi Contabili del Ministero Interno, con relativo inquadramento compreso, la Dirigenza Amministrativa e la progressione di carriera dei sati, a tutti i livelli, attraverso una sanatoria retroattiva, che consenta di sanare questa grave carenza negli impiegati del Corpo, consentendo anche la possibilità di mobilità e transitare liberamente dagli uffici dei Comandi a quelli del Ministero, della Prefettura e della Questura. Contestuale riforma della dirigenza del CNVVF sul modello delle Questure, con più dirigenti per provincia.
- garantire l'istituto della mobilità tra amministrazioni, oggi vietato, altrimenti, se l'amministrazione intende continuare a negarlo con la scusa che si tratta di personale speciale (o specifico) , provveda almeno ad estendere loro i migliori trattamenti del personale

amministrativo-contabile di altre amministrazioni, a partire dal personale dell'amministrazione civile dell'interno (stesso ministero), cessando le attuali situazioni che li vedono penalizzati su tutti i fronti.

- istituzione del ruolo tecnico, al pari della Polizia di Stato (solito Ministero), cioè tutti i tecnici e tecnici informatici siano inquadrati in un ruolo più vicino al settore operativo, dotati di apposita uniforme, effettuare il corso base da vigile del fuoco, e vedersi attribuita la qualifica di Ufficiali e Agenti di Polizia Giudiziaria ma non quella di Agenti di Pubblica Sicurezza; in tale ruolo potrà transitare anche il personale operativo giudicato non idoneo al servizio, nonché coloro che hanno avuto la sfortuna dell'inidoneità con transito al SATI, prima che venisse istituita la possibilità di idoneità parziale, parimenti, occorre modificare il D.Lgs 217/05 per poter rivedere tutte le situazioni di quei colleghi transitati al SATI per inidoneità prima dell'istituzione dell'idoneità parziale.
- vista la spending-review, abbiamo chiesto che i concorsi non vengano più fatti solo per gli Amministrativi Contabili dei Vigili del Fuoco ma unici per le analoghe qualifiche di tutto il Ministero dell'Interno, è infatti assurdo spendere svariati milioni di euro in un concorso per misere 20 assunzioni determinate dai tagli della spending review.
- per quanto concerne le carriere, riteniamo si debba modificare il D.Lgs 217/05 per consentire al personale SATI, così come al personale operativo, un maggiore sviluppo di carriera, consentendo maggiori progressioni dall'interno che tengano conto dell'anzianità maturata e dei percorsi formativi, invece di assumere esclusivamente dall'esterno.
- richiesta di concessione nelle sedi periferiche del CNVVF della possibilità di rinunciare alla pausa mensa al pari delle altre amministrazioni e al pari di quanto avviene negli uffici centrali.

Abbiamo quindi ritenuto di dover evidenziare un modello di personale simile a quello della Polizia di Stato, evitando paragoni di altri, riferibili a corpi militari o presso altri ministeri, e per questo poco credibili.

Prima cerchiamo almeno di essere uguali a quelli del nostro Ministero, equiparando i nostri colleghi del SATI agli altri del Ministero dell'Interno, a partire dalla Dirigenza Amministrativa con la possibilità mobilità in tutti gli uffici del Ministero e delle sedi periferiche dipendenti (Prefetture, Questure e Comandi VVF), altrimenti si dimostra di continuare a parlare di "ARIA FRITTA".

Quindi, poche cose ma SENSATE, esposte e perseguite con senso logico, altrimenti il personale SATI continuerà a rimanere fuori da tutto, come sino adesso è successo.

In sintesi la riunione da parte dell'Amministrazione (lo si poteva desumere anche dall'assenza dei 2 massimi vertici del dipartimento) era mirata all'ascolto preliminare e non decisionale delle intenzioni del sindacato sul personale SATI, ed è stata svolta senza nessuna proposta preparata dal Dipartimento e senza nessuna preordinata base di discussione, tuttavia sembrano essersi aperti spiragli di discussione e miglioramento.

Ringraziamo il CO.N.A.CO. per aver accettato il nostro invito e per la consulenza fornita.

Al termine della riunione il CONAPO ha chiesto di sollecitare i passaggi di qualifica a CS. e CR, oltre ad accelerare l'iter per l'assunzione dei 136 nuovi Vigili del Fuoco, numeri ritenuti assolutamente insufficienti per le esigenze del CNVVF.

**CONAPO AVANTI TUTTA !!!**

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi

